



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Mediobanca Nordea World Climate Engagement

Relazione semestrale del Fondo al 28 giugno 2024



Relazione degli Amministratori

Commento di Gestione

Mediobanca Nordea World Climate Engagement, Fondo mobiliare aperto armonizzato di diritto italiano specializzato sui mercati azionari internazionali, investe in aziende che si mostrano intenzionate ad allineare i loro modelli di business agli obiettivi dell'Accordo di Parigi offrendo per questo prospettive di crescita e caratteristiche di investimento superiori alla media del rispettivo mercato di riferimento. Azionariato attivo ed engagement giocano un ruolo chiave nel tentativo di influenzare il comportamento delle aziende e nel promuovere e accelerare la necessaria transizione. Al centro della strategia cinque tematiche di engagement: emissioni di gas serra, gestione energetica, gestione delle acque e dei rifiuti, gestione delle risorse naturali, modello di business sostenibile.

Il benchmark di riferimento è 100% MSCI ACWI Index (Net Return).

Le scelte di investimento di Mediobanca Nordea World Climate Engagement sono delegate a NORDEA Investment management AB – Stockholm – Svezia.

Il Fondo ha iniziato la sua attività il 4 luglio 2022 tramite la sottoscrizione della classe IE ed il 13 luglio 2022 tramite la classe N, valorizzate rispettivamente al 28 giugno 6,523, registrando, da inizio anno, un performance pari a +8,3%, e 6,276 performance di +7,5%.

Durante il semestre il Fondo ha mantenuto performance positive in termini assoluti, ma inferiori al benchmark di riferimento che ha registrato un +14,7% nel periodo. Le motivazioni principali della sottoperformance sono da individuarsi principalmente nelle scelte di allocazione geografica e settoriale. In particolare il Fondo è stato penalizzato dal sottopeso negli Stati Uniti e Danimarca. A livello settoriale hanno impattato negativamente il sottopeso nei settori tecnologia/communication services e, in misura minore, nei settori healthcare e finanziari; inoltre il sovrappeso nei settori utilities, industrials e staples hanno contribuito negativamente.

A livello di singole posizioni hanno contribuito negativamente NESTE OIL, RW AG, EXCEL ENERGY, ULTA BEAUTY, ARCELOR MITTAL BANK RAKYAT INDONESIA, LASERTEC, ENGIE e VERALLIA; I maggiori contributi positivi sono invece derivati da MASTEC, MKS INSTRUMENTS, COLGATE-PALMOLIVE, ANTOFAGASTA, WASTE CONNECTIONS, ICICI BANK, WASTE MANAGEMENT, CRH PLC, KIMBERLY CLARK e MUNICH RE.

Inoltre, data la natura tematica del fondo, quest'ultimo non è investito nelle principali megacap mondiali (e americane), che hanno registrato performance molto positive nel periodo.

Il Fondo ha continuato l'attività di investimento in conformità con le linee guida della Politica di Investimento e la natura intrinseca del prodotto stesso. Al 28 giugno il portafoglio risulta investito totalmente in titoli azionari e l'esposizione netta effettiva a fine semestre è stata del 99% ca, considerando un 1% ca di liquidità.

Nel semestre il Fondo non ha fatto utilizzo di strumenti derivati.

Nella prima metà del 2024, la narrativa del soft landing ha dominato i mercati, portando a rendimenti positivi per la maggior parte degli asset rischiosi. I mercati azionari hanno registrato un generale rialzo, sovraperformando quelli obbligazionari, con i principali indici azionari che hanno raggiunto massimi storici. I metalli preziosi e industriali hanno conseguito buone performance, sostenuti dalla stabilizzazione del ciclo manifatturiero globale, mentre i prezzi dell'energia sono scesi.

A livello di crescita globale abbiamo assistito ad una sua rotazione, con il flusso di notizie legato agli Stati Uniti in aperto contrasto a quello di Europa e Cina: le economie guidate dalle esportazioni stanno registrando un miglioramento, con i PMI europei e asiatici che segnalano una svolta verso una moderata ripresa. L'Area Euro sembra essersi lasciata alle spalle il punto di minimo. In Cina, la politica di stimolo del governo dovrebbe sostenere l'attività nella seconda metà del 2024. La stretta monetaria più intensa e sincronizzata degli ultimi decenni ha lasciato il posto a un quadro un po' più differenziato, in linea con differenti prospettive di inflazione nei diversi paesi. Le banche centrali hanno preparato il terreno per l'allentamento o hanno effettuato i primi tagli. Dopo aver mantenuto i tassi fermi negli ultimi nove mesi, a giugno la BCE ha ridotto il costo del denaro di 25 punti base, senza tuttavia impegnarsi a definire un particolare percorso dei tassi; la Fed, più cauta, seguirà probabilmente con un taglio dei tassi a settembre.



Gli eventi del 2024 hanno evidenziato un aumento significativo del rischio politico interno a seguito di una agenda elettorale per il 2024 molto fitta. Le elezioni Europee e le conseguenti elezioni parlamentari francesi hanno rappresentato un primo passo inaspettato. La loro indizione ha avuto un impatto diretto sullo spread del debito francese che ha rapidamente incorporato parte di questo rischio, salendo ad un livello prossimo ai 80 punti base (rispetto ai tassi tedeschi). Anche il mercato azionario francese ed europeo è stato penalizzato da questo evento, in particolare alcune società e settori, come le banche francesi e le utilities.

Dopo un primo trimestre del 2024 caratterizzato da una solida performance del mercato azionario e una buona partecipazione al rally tra diverse aree geografiche e settori, il secondo trimestre ha mostrato una "market breadth" molto debole. I mercati azionari hanno continuato il movimento rialzista, con l'S&P 500 che ha realizzato nuovi all-time highs, sospinto dai "Magnifici 7" e dalla sovraperformance costante delle mega-cap tecnologiche, ma la partecipazione a questo rally è stata molto limitata, con l'S&P 500 equal weighted in calo, così come i mercati europei.

Il primo semestre del 2024 è stato molto favorevole ai mercati azionari globali, che così da inizio anno sono in rialzo (MSCI WORLD in usd) del 11% circa. Migliore la performance del Giappone (+18%), USA con S&P500 a +14,5% (con Nasdaq +19%, Dow Jones +4%), mentre i mercati Europei hanno registrato performance inferiori (+6%).

Nel semestre sono continuate le attività di engagement con le società: come normalmente avviene durante il semestre sono state condotte circa 30/35 incontri di engagement. A fine semestre la composizione del Fondo vede la presenza di poche società (2/3% del NAV) allineate agli obiettivi (limitare a 1,5° C il riscaldamento globale) e alle tempistiche dell'Accordo di Parigi (2050), mentre circa il 65% del NAV è allocato in società che hanno preso l'impegno ad allinearsi nei prossimi anni. Le rimanenti posizioni (circa 33% del NAV) sono in società non allineate, in cui l'attività di engagement può produrre maggiori risultati.

Al 28 giugno il Fondo ha un patrimonio complessivo di 73.702.395 euro in aumento del +5,2% rispetto a fine 2023 (70.057.449 euro). Ciò a seguito della combinazione di performance positive del prodotto del +8% circa nel semestre e rimborsi di quote del fondo da parte dei sottoscrittori pari al 3% circa.

Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio

Il CDA della SGR in data 19 gennaio 2024, in ottica di razionalizzazione delle classi previste nel "Regolamento Unico di Gestione" dei Fondi, ha modificato il regime delle spese applicato alle quote di Classe N eliminando la commissione di sottoscrizione. Non vi sono da segnalare altri eventi particolari verificatisi nel semestre.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si segnalano eventi di particolare importanza successivi alla chiusura del semestre.

Evoluzione prevedibile della gestione nel secondo semestre 2024

Nella seconda parte del 2024, Il Fondo continuerà il suo processo di investimento attualmente in atto mantenendo la medesima filosofia adottata sino ad oggi.

Lo scenario che continuiamo a ritenere più probabile è quello della prosecuzione del soft landing, accompagnato da una disinflazione costante. La nostra strategia per la seconda metà dell'anno si basa su un contesto economico, in generale, supportivo per i mercati finanziari: la combinazione dei cicli sia macro che micro favorevoli, valutazioni almeno neutrali, trend di prezzo di lungo termine positivi, ci inducono ad avere una view costruttiva sui mercati azionari.

Si ritiene che gli investitori di Climate Engagement dovrebbero essere ben posizionati per trarne vantaggio a medio-lungo termine dei trend positivi dei mercati azionari.

Sono sempre molte e significative le opportunità di investimento derivanti dallo spostamento globale verso un'economia verde che incide sui fondamentali aziendali delle società e sulle valutazioni, portando a un cambiamento delle percezioni del mercato e dei prezzi delle azioni.

La previsione generale per il potenziale a lungo termine della strategia non è cambiata. La crisi Russia/Ucraina ha aumentato la motivazione per il mondo a dipendere meno dai combustibili



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

fossili e ha accelerato le ambizioni e le politiche di transizione energetica per molte aziende e paesi. Si continuano a trovare grandi opportunità di investimento bottom-up in aziende che hanno il potenziale per diventare più verdi e più rilevanti nell'economia a basse emissioni di carbonio del futuro.

Canali di Collocamento

Il collocamento delle quote del Fondo viene effettuato dalla Società di Gestione, che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, nonché attraverso la rete distributiva di Mediobanca e Allfunds Bank.



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Situazione Patrimoniale



| ATTIVITÀ | Situazione al 28/06/2024 | | Situazione a fine esercizio precedente | |
|--|--------------------------|------------------------------------|--|------------------------------------|
| | Valore complessivo | In percentuale del totale attività | Valore complessivo | In percentuale del totale attività |
| A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI | 72.716.201 | 98,03 | 69.287.978 | 98,23 |
| A1. Titoli di debito | | | | |
| A1.1 titoli di Stato | | | | |
| A1.2 altri | | | | |
| A2. Titoli di capitale | 72.716.201 | 98,03 | 69.287.978 | 98,23 |
| A3. Parti di OICR | | | | |
| B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI | | | | |
| B1. Titoli di debito | | | | |
| B2. Titoli di capitale | | | | |
| B3. Parti di OICR | | | | |
| C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI | | | | |
| C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia | | | | |
| C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati | | | | |
| C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati | | | | |
| D. DEPOSITI BANCARI | | | | |
| D1. A vista | | | | |
| D2. Altri | | | | |
| E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE | | | | |
| F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ | 1.421.913 | 1,92 | 1.163.621 | 1,65 |
| F1. Liquidità disponibile | 1.902.995 | 2,57 | 1.163.621 | 1,65 |
| F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare | 793.380 | 1,07 | | |
| F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare | -1.274.462 | -1,72 | | |
| G. ALTRE ATTIVITÀ | 34.916 | 0,05 | 82.727 | 0,12 |
| G1. Ratei attivi | 2.458 | 0,00 | 2.423 | 0,00 |
| G2. Risparmio di imposta | | | | |
| G3. Altre | 32.458 | 0,05 | 80.304 | 0,12 |
| TOTALE ATTIVITÀ | 74.173.030 | 100,00 | 70.534.326 | 100,00 |



| PASSIVITÀ E NETTO | Situazione al 28/06/2024 | Situazione a fine esercizio precedente |
|--|--------------------------|--|
| | Valore complessivo | Valore complessivo |
| H. FINANZIAMENTI RICEVUTI | 69 | 38 |
| I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE | | |
| L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI | | |
| L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati | | |
| L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati | | |
| M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI | 81.891 | 134.034 |
| M1. Rimborsi richiesti e non regolati | 81.891 | 134.034 |
| M2. Proventi da distribuire | | |
| M3. Altri | | |
| N. ALTRE PASSIVITÀ | 388.675 | 342.805 |
| N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati | 368.990 | 329.824 |
| N2. Debiti di imposta | | |
| N3. Altre | 19.685 | 12.981 |
| TOTALE PASSIVITÀ | 470.635 | 476.877 |
| VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO | 73.702.395 | 70.057.449 |
| N Numero delle quote in circolazione | 9.499.820,097 | 9.829.639,096 |
| IE Numero delle quote in circolazione | 2.159.504,895 | 2.101.439,296 |
| N Valore complessivo netto della classe | 59.616.221 | 57.397.419 |
| IE Valore complessivo netto della classe | 14.086.174 | 12.660.030 |
| N Valore unitario delle quote | 6,276 | 5,839 |
| IE Valore unitario delle quote | 6,523 | 6,024 |

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe N

| | |
|------------------|---------------|
| Quote emesse | 869.636,209 |
| Quote rimborsate | 1.199.455,208 |

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe IE

| | |
|------------------|-------------|
| Quote emesse | 332.863,068 |
| Quote rimborsate | 274.797,469 |

Elenco dei titoli in portafoglio alla data della Relazione in ordine decrescente di valore

| Titolo | Quantità | Prezzo | Cambio | Controvalore | % su totale attività |
|----------------------|-----------|---------|----------|--------------|----------------------|
| MKS INSTRUMENTS INC | 23.956,00 | 130,580 | 1,071750 | 2.918.754 | 3,92 |
| WASTE CONNECTION INC | 17.792,00 | 175,360 | 1,071750 | 2.911.130 | 3,92 |
| INTERNATIONAL PAPER | 65.838,00 | 43,150 | 1,071750 | 2.650.719 | 3,57 |
| WASTE MANAGEMENT INC | 13.203,00 | 213,340 | 1,071750 | 2.628.157 | 3,54 |
| COLGATE PALMOLIVE CO | 28.632,00 | 97,040 | 1,071750 | 2.592.440 | 3,50 |
| CRH PLC | 35.906,00 | 58,960 | 0,847837 | 2.496.963 | 3,37 |
| DOVER CORP | 14.581,00 | 180,450 | 1,071750 | 2.454.994 | 3,31 |
| ASHLAND GLOBAL HOLDI | 27.643,00 | 94,490 | 1,071750 | 2.437.122 | 3,29 |



| Titolo | Quantità | Prezzo | Cambio | Controvalore | % su totale attività |
|------------------------------------|------------|-----------|------------|-------------------|----------------------|
| UNION PACIFIC CORP | 11.376,00 | 226,260 | 1,071750 | 2.401.617 | 3,24 |
| DSV A/S | 16.750,00 | 1067,000 | 7,457454 | 2.396.562 | 3,23 |
| ANTOFAGASTA PLC | 91.636,00 | 21,100 | 0,847837 | 2.280.532 | 3,08 |
| DUKE ENRGY | 24.213,00 | 100,230 | 1,071750 | 2.264.397 | 3,05 |
| GFL ENVIRONMENTAL IN | 62.100,00 | 53,280 | 1,466530 | 2.256.134 | 3,04 |
| BAKER HUGHES CO | 67.830,00 | 35,170 | 1,071750 | 2.225.874 | 3,00 |
| VULCAN MATERIALS CO | 9.372,00 | 248,680 | 1,071750 | 2.174.600 | 2,93 |
| KIMBERLY CLARK CORP | 16.805,00 | 138,200 | 1,071750 | 2.166.970 | 2,92 |
| RENESAS ELECTRONICS | 117.300,00 | 3009,000 | 172,401782 | 2.047.286 | 2,76 |
| AIR LIQUIDE SA | 12.337,00 | 161,280 | 1 | 1.989.711 | 2,68 |
| LASERTEC CORP | 9.200,00 | 36090,000 | 172,401782 | 1.925.897 | 2,60 |
| BUZZI SPA | 50.551,00 | 37,580 | 1 | 1.899.707 | 2,56 |
| ENGIE | 140.714,00 | 13,335 | 1 | 1.876.421 | 2,53 |
| RWE AG | 57.685,00 | 31,950 | 1 | 1.843.036 | 2,49 |
| MUENCHENER RUECKVER | 3.597,00 | 467,000 | 1 | 1.679.799 | 2,27 |
| LANCASHIRE HOLDINGS | 231.306,00 | 6,140 | 0,847837 | 1.675.108 | 2,26 |
| MASTEC | 16.510,00 | 106,990 | 1,071750 | 1.648.149 | 2,22 |
| ICICI BANK LTD SPON | 60.932,00 | 28,810 | 1,071750 | 1.637.929 | 2,21 |
| HEIDELBERG MATERIAL | 16.738,00 | 96,820 | 1 | 1.620.573 | 2,19 |
| TJX COMPANIES INC | 15.718,00 | 110,100 | 1,071750 | 1.614.697 | 2,18 |
| BUNGE GLOBAL SA | 16.102,00 | 106,770 | 1,071750 | 1.604.115 | 2,16 |
| TAIYO NIPPON SANZO | 57.500,00 | 4759,000 | 172,401782 | 1.587.237 | 2,14 |
| ULTA BEAUTY INC | 4.046,00 | 385,870 | 1,071750 | 1.456.710 | 1,96 |
| TOYOTA MOTOR CORP | 73.100,00 | 3290,000 | 172,401782 | 1.394.991 | 1,88 |
| ARCELORMITTAL ORD | 63.644,00 | 21,370 | 1 | 1.360.072 | 1,83 |
| BAKKAFROST P/F | 26.098,00 | 542,000 | 11,411463 | 1.239.553 | 1,67 |
| XCEL ENERGY INC | 24.255,00 | 53,410 | 1,071750 | 1.208.732 | 1,63 |
| SOL SPA | 34.542,00 | 33,100 | 1 | 1.143.340 | 1,54 |
| ALCOA CORP W/I | 26.198,00 | 39,780 | 1,071750 | 972.387 | 1,31 |
| ARCELORMITTAL | 1.581,00 | 21,370 | 1 | 33.786 | 0,05 |
| Totale strumenti finanziari | | | | 72.716.201 | 98,03 |

Si attesta che il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 luglio 2024.

L'Amministratore Delegato
Dott. Emilio Claudio Franco